

CONVENZIONE EX ART.30 DEL T.U.E.L. PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI NAVIGAZIONE INTERNA E DEMANIO IDRICO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA DALLA REGIONE PIEMONTE

--oo0oo--

Rep. n.380-----

L'anno **duemilaundici**, il giorno **26**, del mese di **gennaio**, presso gli uffici dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante BELGIRATE-LESA-MEINA, in Lesa Via alla Stazione 16-----

TRA

- L'UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE BELGIRATE-LESA-MEINA avente sede legale in LESA (NO) in via Portici 2, codice fiscale 90009820037, rappresentato dal Presidente Sig CUMBO Paolo, nella sua qualità di legale rappresentante dello stesso, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante BELGIRATE-LESA-MEINA n.13 del 20.12.2010, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione.-----

- Il COMUNE DI ARONA avente sede legale in ARONA (NO) in via San Carlo n.2 codice fiscale 81000470039, rappresentato dall'Assessore Sig. TAVECCHI Angelo, giusta delega prot.16532/2010 del 3.05.2010, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 del 22.12.2010, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione.-----

- Il COMUNE DI DORMELLETO avente sede legale in DORMELLETO (NO) in via F. Baracca n.4 codice fiscale 81004000030, rappresentato dal Sindaco Sig.ra VEDOVATO Lorena nella sua qualità di legale rappresentante dello stesso, autoriz-

zato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28.12.2010, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione.-----

- Il COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO avente sede legale in CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO) in P.zza F.lli Cervi n.7 codice fiscale 002126680037, rappresentato dal Sindaco Sig. BESOZZI Matteo nella sua qualità di legale rappresentante dello stesso, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18.01.2011, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione.-----

P R E M E S S O

- che l'articolo 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;-----

- che il concreto svolgimento dei servizi e delle funzioni in forma associata, è subordinato alla stipula di apposita CONVENZIONE, con le modalità ed i contenuti di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;-----

- che la Legge regionale n. 2 del 17 gennaio 2008 e s.m.i (Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli Enti locali), individua le competenze regionali e le funzioni attribuite agli Enti Locali in materia di navigazione interna e di demanio idrico della navigazione interna;-----

- che con l'art. 3 comma 6 e con la tabella A della suddetta legge regionale, sono stati individuati i bacini demaniali, considerati quale ottimale aggregazione degli Enti locali delegati, per l'esercizio delle funzioni amministrative di navigazione interna e

demanio idrico della navigazione interna, individuando in particolare nei Comuni di Lesa, Meina, Arona, Dormelletto e Castelletto Sopra Ticino il bacino demaniale Maggiore – Provincia di Novara;-----

- che la Giunta Regionale con apposita D.G.R. n. 14-10271 del 16.12.2008, ha modificato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale n. 2 del 17 gennaio 2008, la tabella di cui all'allegato "A" relativa all'individuazione dei bacini demaniali, facendo rientrare il Comune di Belgirate, già inserito nel bacino demaniale Maggiore Provincia del Verbano Cusio Ossola, nel bacino demaniale Maggiore Provincia di Novara.-----

- che ai sensi del l'articolo 7 della succitata legge regionale, i Comuni possono esercitare le funzioni attribuite anche in forma associata, la quale rappresenta un'opportunità per garantire, attraverso programmi e criteri condivisi, una gestione comune della materia trattata in tutto l'ambito territoriale interessato, nonché una ottimale utilizzazione delle risorse;-----

- che gli stessi Enti, con Convenzione sottoscritta in data 10.03.2010 rep. 362 e con scadenza al 31.12.2010, hanno già attivato tale forma di gestione associata, che ora intendono riconfermare e rinnovare;-----

Tutto ciò premesso tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- ART. 1 -

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regolamenta, ai sensi dell'art. 30 del vigente TUEL, l'esercizio associato delle funzioni conferite dalla Regione Piemonte con la L.R. 2/2008 e s.m.i ed in particolare le funzioni conferite:-----

a) con l'art. 4 comma 2:-----

a.1) il rilascio di autorizzazioni o nulla osta in materia di circolazione nautica e di uso di unità di navigazione (lettera n) comma 1 art.4 l.r.2/2008 e s.m.i.);-----

a.2) le attività di promozione e miglioramento della sicurezza in materia di navigazione interna, ivi compreso il soccorso alle unità di navigazione in difficoltà, da attuarsi di concerto con le istituzioni e con il coinvolgimento delle associazioni interessate, nonché attraverso iniziative di informazione, formazione e cooperazione tra soggetti pubblici e privati (lettera o) comma 1 art.4 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

a.3) la rimozione del materiale pericoloso per la navigazione, anche derivante da eventi calamitosi o straordinari, relativamente ai bacini demaniali di cui all'articolo 3, commi 6 e 7 (lettera p) comma 1 art.4 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

a.4) la valutazione in ordine alla compatibilità delle manifestazioni nautiche con il regolamento di cui alla lettera j) e con la disciplina della navigazione, quando l'autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a) (lettera q) comma 1 art.4 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

b) con l'art. 5 comma 2:-----

b.1) il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni nautiche o di altro tipo che interferiscono con la navigazione e interessano due o più comuni, una o più province, regioni limitrofe o Stati esteri, limitatamente al demanio idrico regionale. Nel caso in cui la manifestazione interessi più province, le funzioni sono esercitate dalla provincia ove si svolge il percorso prevalente (lettera a) comma 1 Art.5 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

c) con l'art. 6 comma 2:-----

c.1) il rilascio delle autorizzazioni per le manifestazioni afferenti all'area navigabile di interesse comunale, inclusa la valutazione in ordine alla compatibilità della manifestazione con il regolamento di cui all'articolo 4, comma 1, lettera j) e con la

disciplina della navigazione, nonché l'adozione di provvedimenti di limitazione o di regolamentazione della circolazione nautica, sentito, ove interferisca con il servizio pubblico di linea, il gestore del servizio medesimo (lettera a) comma 1 Art.6 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

c.2) la valorizzazione, la gestione ed ogni tipologia di intervento sulle opere e sulle vie di navigazione e sul demanio idrico di competenza territoriale, compresi gli interventi di segnaletica e, con l'esclusione degli specchi d'acqua afferenti ai bacini demaniali di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, gli interventi di rimozione del materiale pericoloso per la navigazione (lettera c) comma 1 Art.6 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

c.3) l'attività amministrativa e di polizia dei porti, di cui al libro I, parte I, titolo III, capo I, del r.d. 327/1942. Tali attività, con l'esclusione della sicurezza e del soccorso alle unità di navigazione in difficoltà, riguardano l'uso e la gestione delle aree portuali, la ripartizione degli spazi acquei, la vigilanza sull'esercizio di attività nei porti, la rimozione di unità di navigazione, aeromobili sommersi o materiali che recano intralcio alla navigazione, l'escavazione ed ogni altro intervento per il mantenimento in esercizio dei porti, nonché le opere di segnalazione degli ostacoli emergenti ed il mantenimento in efficienza delle medesime (lettera d) comma 1 Art.6 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

c.4) la disciplina delle attività balneari afferenti al demanio idrico ed alla navigazione interna (lettera e) comma 1 Art.6 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

c.5) il rilascio dell'autorizzazione ad eseguire gli interventi di cui all'articolo 12, che interferiscono con la navigazione e che riguardano occupazioni demaniali inferiori a 100 metri quadri (lettera f) comma 1 Art.6 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

c.6) l'adozione di regolamenti ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera c) (lettera g) comma 1 Art.6 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

c.7) la gestione del demanio idrico della navigazione interna, il rilascio dei provvedimenti di cui all'articolo 8, comma 2, lettere a) e b), salvo quanto disposto all'articolo 4, comma 1, lettera k), l'accertamento e la riscossione, anche coattiva, di canoni ed indennizzi, la gestione del relativo contenzioso, la tutela delle aree, la messa in pristino dei luoghi a spese dei responsabili, la vigilanza e l'irrogazione delle sanzioni amministrative, nel rispetto delle norme statali e regionali in materia (lettera h) comma 1 Art.6 l.r. 2/2008 e s.m.i.);-----

- ART. 2 -

FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

2.1. La Gestione Associata del servizio è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nell'ambito di gestione delle aree del demanio idrico.-----

2.2. Per il conseguimento dei predetti obiettivi, la Gestione Associata si avvale prioritariamente dell'apporto professionale di unità lavorative incardinate nell'organigramma dei singoli Enti associati.-----

2.3. La Gestione Associata, nel conseguimento dei suoi obiettivi, potrà anche affidare incarichi esterni.-----

- ART. 3 -

BACINO DEMANIALE

3.1 Il "bacino demaniale" della Gestione Associata viene individuato nel territorio dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante Belgirate-Lesa-Meina e dai Comuni di Arona, Dormelletto e Castelletto Sopra Ticino firmatari del presente atto, così come individuato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14-10271 del 16.12.2008.-----

3.2 Ad insindacabile giudizio degli Enti convenzionati, previo parere della Con-

ferenza degli Amministratori, altri Enti potranno essere ammessi a partecipare alla Gestione Associata.-----

3.3 Il recesso dalla presente convenzione potrà avvenire unicamente tramite comunicazione scritta da presentarsi al Presidente della Conferenza degli Amministratori, entro il 30 settembre di ogni anno, con effetto dall'anno successivo e previa deliberazione del Consiglio Comunale di appartenenza.-----

3.4 L'ammissione di nuovi Enti o il recesso di quelli già aderenti alla Convenzione potrà essere accettato SOLO previo parere favorevole della Regione Piemonte, con conseguente variazione del "bacino demaniale" di cui al precedente comma 1; restano a carico dell'Ente le spese maturate fino alla data di efficacia del recesso.-----

- ART. 4 -

ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLA GESTIONE ASSOCIATA

4.1. La Gestione Associata è articolata, come assetto istituzionale ed organizzativo, come segue:-----

- CONFERENZA DEGLI AMMINISTRATORI, alla quale spetta l'indirizzo ed il controllo della gestione;-----
- UFFICIO ASSOCIATO, al quale compete i procedimenti amministrativi e l'adozione dei conseguenti provvedimenti;-----
- SPORTELLI DECENTRATI PRESSO I SINGOLI ENTI, ai quali competono gli endoprocedimenti delle pratiche assegnate dalla Conferenza degli Amministratori.-----

4.2 Il funzionamento dell'Ufficio Associato è disciplinato in apposito regolamento approvato dalla Conferenza degli Amministratori.-----

- ART. 5-

CONFERENZA DEGLI AMMINISTRATORI

5.1 La conferenza degli amministratori è composta dal Presidente dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante Belgirate-Lesa-Meina e dai Sindaci dei Comuni di Arona, Dormelletto e Castelletto Sopra Ticino, o loro delegati.-----

5.2 La conferenza degli amministratori esercita le seguenti funzioni:-----

- a) nomina il proprio Presidente, scegliendolo tra i propri componenti. Il Presidente ha il compito di convocare e presiedere la stessa e resta in carica fino al mantenimento della carica di amministratore dell'Ente del quale è espressione. La prima riunione della conferenza degli amministratori è convocata e presieduta dal Presidente dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante Belgirate-Lesa-Meina;-
- b) approva il programma annuale delle attività entro il 31 dicembre dell'anno precedente;-----
- c) verifica la compatibilità del programma annuale con gli indirizzi stabiliti dai singoli Enti associati, quantificando le risorse necessarie;-----
- d) approva il rendiconto della gestione dell'anno precedente ed il preventivo per l'anno successivo;-----
- e) adotta le direttive per il responsabile dell'Ufficio Associato;-----
- f) approva gli schemi di regolamenti e le proposte di canoni e/o tariffarie da applicare sull'intero bacino da sottoporre alla approvazione delle singole amministrazioni Enti e la modulistica da utilizzare da parte di tutti gli uffici dei singoli Enti;
- g) approva il regolamento per la gestione delle funzioni conferite alla Gestione Associata e le modalità operative per l'esercizio delle stesse;-----
- h) vigila sull'attività dell'Ufficio Associato;-----
- i) propone alla Regione gli importi relativi all'occupazione dei beni del demanio idrico della navigazione interna in acqua e a terra quando l'utilizzazione prevista

abbia finalità pubbliche, turistiche, ricreative, sportive e commerciali ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n. 2/2008 e s.m.i. e dell'art.16, comma 1 del Regolamento Regionale n.13/R del 28.07.2009;-----

j) determina i compensi per le due unità operative assegnate all'Ufficio Associato e incardinate nell'organigramma degli Enti.-----

5.3 La Conferenza è convocata dal Presidente con lettera, fax o Posta Elettronica Certificata, da recapitare ai componenti della stessa almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione;-----

L'avviso di convocazione dovrà contenere il luogo, la data, l'ora di inizio della riunione e l'elenco degli oggetti da trattare con allegata eventuale documentazione preparatoria.-----

Le sedute della Conferenza sono valide se vi partecipa almeno la metà più uno dei suoi componenti in prima convocazione e almeno la metà dei componenti in seconda convocazione, che avrà luogo dopo trenta minuti dalla prima.-----

5.4 La conferenza degli amministratori decide a maggioranza dei voti dei singoli componenti della stessa. In caso di parità nella votazione, decide il voto del Presidente dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante Belgirate-Lesa-Meina.-----

5.5 Le deliberazioni sono redatte dal Segretario che le sottoscrive insieme al Presidente della conferenza degli amministratori. Il Segretario cura la conservazione degli originali e la pubblicazione presso la sede amministrativa dell'Ente capofila, provvede alla trasmissione di copia delle stesse a tutti gli Enti convenzionati. Alla prima riunione della Conferenza degli Amministratori svolge le funzioni di Segretario il Segretario dell'Ente capofila.-----

5.6 Alle sedute della conferenza possono essere invitati a partecipare i Segretari, i dipendenti e i consulenti degli Enti interessati.-----

5.7 I rappresentanti degli Enti aderenti possono approvare, di comune accordo, le norme per il funzionamento della conferenza degli amministratori.-----

- ART. 6 -

DENOMINAZIONE E SEDE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

6.1 La denominazione dell'Ufficio Associato è la seguente: "UFFICIO ASSOCIATO DEL DEMANIO IDRICO LACUALE DEL BASSO LAGO MAGGIORE".-

6.2 L'Ufficio Associato ha la sede amministrativa presso l'Unione dei Comuni Collinari del Vergante Via Portici 2 LESA.-----

6.3 Al fine di migliorare l'accessibilità per l'utenza e garantire una migliore localizzazione sotto il profilo funzionale ed organizzativo, la Conferenza degli Amministratori, a maggioranza assoluta, potrà individuare una sede diversa rispetto a quella indicata al precedente comma.-----

6.4 La sede deve comunque essere sempre localizzata in locali di proprietà di un Ente associato.-----

- ART. 7 -

RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

7.1 Il Responsabile dell'Ufficio Associato è nominato dal Presidente della Conferenza degli Amministratori, su parere favorevole della stessa, e resta in carica fino alla nomina del nuovo Presidente.-----

7.2 Al Responsabile compete la responsabilità dell'intero procedimento amministrativo relativo alle funzioni conferite alla Gestione Associata, l'adozione dei provvedimenti unici, nonché gli atti che impegnano la Gestione Associata verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei

programmi e del budget definiti annualmente dalla Conferenza degli Amministratori.

7.3 Il Responsabile svolge le funzioni di segretario della Conferenza degli Amministratori, cura la redazione dei verbali che sottoscrive insieme al Presidente, adotta gli atti gestionali inerenti e conseguenti l'attuazione delle predette deliberazioni svolge inoltre le ulteriori funzioni attribuitegli dalla Conferenza degli Amministratori.-----

- ART. 8 -

RAPPORTI TRA GLI ENTI CONVENZIONATI

8.1 I rapporti tra l'Ufficio Associato e gli Enti convenzionati dovranno essere improntati ai seguenti criteri:-----

- gli scambi di documentazione dovranno essere effettuati preferibilmente per via telematica;-----

- gli Enti convenzionati dovranno individuare i Responsabili degli Sportelli Comunali che si interfaccino con il Responsabile dell'Ufficio Associato;-----

- presso l'Ente capofila potranno essere comandate, dagli altri Enti convenzionati, unità di personale, anche a tempo parziale, per tutta la durata della gestione o per parte di essa. Al personale dipendente degli Enti convenzionati verrà corrisposto il rimborso delle spese di viaggio mediante applicazione dell'indennità chilometrica pari a 1/5 del costo della benzina per la distanza tra la sede dell'ufficio associato e la sede del Comune di appartenenza, se diversa. Tutti i dipendenti, per le attività riferite alla presente convenzione, dipenderanno funzionalmente dal Responsabile dell'Ufficio Associato.-----

- ART. 9 -

CONSULTAZIONI

9.1 I rappresentanti degli Enti convenzionati, di iniziativa congiunta o di uno so-

lo di essi, possono in qualsiasi momento chiedere la convocazione della Conferenza, al fine di valutare l'andamento del servizio associato, le eventuali proposte per la riorganizzazione dello stesso, le richieste di nuove adesioni e quanto altro attiene le funzioni e i servizi oggetto della presente Convenzione.-----

- ART.10 -

SISTEMA CONTABILE FINANZIARIO

10.1 La gestione Associata ha autonomia finanziaria, derivata da:-----

a) i proventi dei canoni demaniali, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera h);-----

b) introiti provenienti dalle sanzioni amministrative;-----

c) contributi e finanziamenti di soggetti terzi;-----

10.2 La Conferenza degli Amministratori provvede annualmente a redigere un bilancio di previsione entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno di competenza e ad approvare un rendiconto di gestione non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo. I singoli documenti vanno trasmessi all'Ente capofila per consentire allo stesso di acquisirli come allegato del proprio bilancio di previsione e di rendiconto.-----

10.3 La Conferenza degli Amministratori provvederà a disciplinare, nell'apposito regolamento di gestione, sia lo schema di Bilancio da adottare, sia il sistema di riparto dei proventi dei canoni di concessione al netto delle spese di gestione.-----

10.4 La regolazione dei flussi finanziari avviene mediante l'apertura di conti correnti postali intestati alla Gestione Associata e correlati ai singoli Sportelli Decentrati di cui al precedente art.4.-----

10.5 Sino all'attivazione dei singoli conti, la riscossione dei canoni segue il criterio previsto dalla precedente Convenzione richiamata in premessa.-----

- ART. 11 -

DURATA DELLA CONVENZIONE

11.1 La presente convenzione scadrà il 31.12.2013.-----

11.2 Nel caso in cui, entro il termine ultimo di validità della Convenzione, la stessa non dovesse essere formalmente rinnovata o prorogata, la Conferenza degli Amministratori e l'Ufficio Associato restano in carica per l'espletamento delle procedure in corso e per consentire il trasferimento ai singoli Enti delle funzioni conferite, entro e non oltre il semestre successivo.-----

- ART. 12 -

CONTROVERSIE

12.1 Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente alla presente Convenzione, sono devolute alla giustizia ordinaria.-----

12.2 Il foro competente è il Tribunale di Verbania.-----

- ART. 13 -

RINVIO

13.1 Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della presente convenzione, nonché alle disposizioni del codice civile.-----

13.2 Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dai consigli degli Enti convenzionati nelle forme previste per la presente convenzione.-----

- ART. 14 -

REGISTRAZIONE

14.1 La presente convenzione, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R.26.10.19072, n. 642, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.4.1986, n.131.-

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE BELGIRATE-LESA-MEINA

f.to CUMBO PAOLO

Per IL COMUNE DI ARONA

f.to TAVECCHI ANGELO

IL SINDACO DEL COMUNE DI DORMELLETO

f.to VEDOVATO LORENA

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTELLETO TICINO

f.to BESOZZI MATTEO